**Progetto di Ricerca e il Piano di Attività**

**Titolo dell’assegno:** Monitoraggi del consumo di antibiotico e del livello di benessere nella filiera suinicola italiana.

**Piano di formazione**

Negli ultimi anni, il problema della generazione di nuova antibioticoresistenza (AMR) nell’uomo e negli animali ha acquisito un interesse crescente in termini si salute pubblica e sostenibilità delle filiere zootecniche. Resta alta l’attenzione verso l’uso non appropriato di antibiotici in medicina umana e veterinaria pratica che aumenta il rischio di insorgenza di AMR. Per quanto riguarda il settore zootecnico, l’AMR impatta pesantemente sulla produzione del settore, sia per inefficacia delle terapie che per la perdita di quote di mercato dei prodotti agricoli di origine animale in seguito all’attenzione del consumatore verso la produzione di alimenti di origine animale. Oggi la spinta data dalle nuove norme in ambito di uso dell’antibiotico, benessere animale e prevenzione delle malattie, oltre che e la pressione dei consumatori verso prodotti più sostenibili e che tengano in maggiore considerazione la salute dell’animale, ha dato impulso al consolidamento di filiere produttive in grado di garantire tali aspetti. Il processo di conversione del sistema zootecnico verso filiere più sostenibili è complesso e richiede l’analisi approfondita dei sistemi produttivi al fine di mettere a punto strumenti idonei per ogni specifica situazione.

L’assegnista sarà coinvolto nella raccolta *on-farm* su scala nazionale di dati relativi al benessere animale ed al consumo di antibiotico nella nel filiera del suino. Inoltre dovrà supervisionare prove di campo volte ad identificare strategie migliorative del sistema produttivo del suino.

Parte dell’attività sarà inoltre costituita dall’applicazione di check-list volte a valutare il livello di benessere e biosicurezza in allevamenti suini. Le attività prevedono inoltre il sopralluogo in macelli su richiesta del Committente dove dovranno essere eseguite raccolte dati specifiche. L’assegnista parteciperà inoltre all’analisi dei dati raccolti.

Il candidato, che dovrà avere già esperienza nelle tecniche di allevamento delle principali specie zootecniche, avrà l’occasione di approfondire le tematiche oggetto di studio interagendosi nel gruppo di ricerca e partecipando alle attività dello stesso.

In termini sperimentali l’attività riguarderà:

1. Raccolta dati *on-farm* inerenti benessere e consumo di antibiotico su scala nazionale.
2. Applicazione di check-list per valutare il livello di benessere e biosicurezza degli allevamenti
3. Individuare i fattori di rischio per il consumo di antibiotico nell’allevamento intensivo del suino, tramite approccio integrato con benessere animale e biosicurezza.
4. Raccogliere campioni biologici per successive analisi di laboratorio.
5. Elaborazione dei dati raccolti con modelli statistici adeguati.

Per la realizzazione del piano di formazione si prevede lo studio e l’approfondimento delle seguenti tematiche:

1. Ricerca bibliografica inerente il piano d’azione Europeo contro l’antibioticoresistenza.
2. Approfondimento delle buone pratiche di gestione del suino.
3. Studio della morfo-fisiologia del tratto gastro-intestinale del bovino.
4. Studio dei modelli produttivi a basso impiego di antibiotico
5. Studio delle principali strategie alternative all’impiego di antibiotici nel suino